

COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CAPRILI ALESSANDRO

DOTT. DA PRATO GABRIELE

RAG. ALESSANDRO REMASCHI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	14
Risultato di amministrazione.....	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	37

Comune di Ponsacco (PI)

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 22/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Ponsacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponsacco, lì 22/06/2020

L'organo di revisione

DOTT. CAPRILI ALESSANDRO

DOTT. DA PRATO GABRIELE

RAG. ALESSANDRO REMASCHI

INTRODUZIONE

- ◆ **I sottoscritti Dott. Alessandro Caprili, Dott. Gabriele Da Prato e Rag. Alessandro Remaschi, revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 28/06/2018;
- ◆ ricevuta in data 10/06/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 09/06/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.4 del 31/03/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Organo competente	Data	N°	Oggetto
Deliberazione di Giunta Comunale	22/11/2019	140	ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI PEG 2019/2021.
Deliberazione di Giunta Comunale	17/09/2019	118	ART. 175 COMMA 4 D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI PEG 2019/2021.
Deliberazione di Consiglio Comunale	30/11/2019	49	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DESTINATO E LIBERO. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

Deliberazione di Consiglio Comunale	30/11/2019	46	RATIFICA DELLA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.140 DEL 22/11/2019 AVENTE AD OGGETTO: ART. 175 CO.4 D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI PEG 2019/2021.
Deliberazione di Consiglio Comunale	10/10/2019	44	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VARIAZIONE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL E DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.
Deliberazione di Consiglio Comunale	10/10/2019	38	RATIFICA DELLA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.118 DEL 17/09/2019 AVENTE AD OGGETTO: ART. 175 CO.4 D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 ADOTTATA IN VIA D'URGENZA DALLA GIUNTA COMUNALE E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI PEG 2019/2021.
Deliberazione di Consiglio Comunale	25/03/2019	16	ART. 175 D.LGS. 267/2000 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021, ANNUALITA' 2019. APPROVAZIONE.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Ponsacco registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 15.598 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione di Comuni;
- partecipa alla ATO Toscana Costa Rifiuti e all'AIT Autorità idrica Toscana;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;

- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (Enti colpiti da sisma);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non è in dissesto e non è in disavanzo;
- sono inesistenti per la gestione 2019 debiti fuori bilancio come da attestazioni dei responsabili di settore allegata al rendiconto;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 9.997.150,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 9.997.150,77

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 10.135.155,86	€ 10.746.399,55	€ 9.997.150,77
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.156.027,18	€ 1.496.603,83	€ 940.105,27

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 10.746.399,55			€ 10.746.399,55
Entrate Titolo 1.00	+	€ 10.732.150,27	€ 7.989.035,50	€ 1.501.785,11	€ 9.490.820,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 751.059,12	€ 519.730,67	€ -	€ 519.730,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.807.709,66	€ 1.448.631,96	€ 577.272,17	€ 2.025.904,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 14.290.919,05	€ 9.957.398,13	€ 2.079.057,28	€ 12.036.455,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 14.634.200,73	€ 8.025.396,69	€ 2.746.771,80	€ 10.772.168,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 521.455,79	€ 521.455,79	€ -	€ 521.455,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 15.155.656,52	€ 8.546.852,48	€ 2.746.771,80	€ 11.293.624,28
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 864.737,47	€ 1.410.545,65	-€ 667.714,52	€ 742.831,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ -	€ 21.600,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 886.337,47	€ 1.388.945,65	-€ 667.714,52	€ 721.231,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.423.638,30	€ 620.868,71	€ 60.291,35	€ 681.160,06
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 515.662,78	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 31.948,07	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ -	€ 21.600,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 1.992.849,15	€ 642.468,71	€ 60.291,35	€ 702.760,06
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.992.849,15	€ 642.468,71	€ 60.291,35	€ 702.760,06
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.656.661,41	€ 1.900.176,09	€ 379.513,03	€ 2.279.689,12
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 3.656.661,41	€ 1.900.176,09	€ 379.513,03	€ 2.279.689,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 3.656.661,41	€ 1.900.176,09	€ 379.513,03	€ 2.279.689,12
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.663.812,26	-€ 1.257.707,38	-€ 319.221,68	-€ 1.576.929,06
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.636.720,91	€ 1.749.396,32	€ 57.977,40	€ 1.807.373,72
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.764.293,70	€ 1.517.157,32	€ 183.767,25	€ 1.700.924,57
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 8.068.677,03	€ 363.477,27	-€ 1.112.726,05	€ 9.997.150,77

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

L'Ente non è ricorso all'anticipazione di cassa.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.068.833,50.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 721.498,24, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 711.498,24 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.068.833,50
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	290.165,41
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	57.169,85
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	721.498,24

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	721.498,24
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	10.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	711.498,24

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 563.902,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.763.767,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.530.905,06
SALDO FPV	€ 1.232.862,68
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 563.902,18
SALDO FPV	€ 1.232.862,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 399.873,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ -
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.068.833,50

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 9.002.504,00	€ 9.046.262,45	€ 7.989.035,50	88,31
Titolo II	€ 638.683,72	€ 604.679,67	€ 519.730,67	85,95
Titolo III	€ 2.443.141,50	€ 2.123.483,84	€ 1.448.631,96	68,22
Titolo IV	€ 1.080.000,00	€ 766.492,12	€ 620.868,71	81,00
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	430.367,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.774.425,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.400.957,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	390.543,61
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	521.455,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		891.836,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	49.973,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	21.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		920.209,23
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	290.165,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	630.043,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	10.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		620.043,82

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	349.900,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.333.400,73
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	766.492,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	21.600,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.182.407,13
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.140.361,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		148.624,27
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	57.169,85
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		91.454,42
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		91.454,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.068.833,50
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		290.165,41
Risorse vincolate nel bilancio		57.169,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		721.498,24
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		711.498,24

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		920.209,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	290.165,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	10.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		620.043,82

L'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate è contenuto negli specifici allegati al rendiconto 2019.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 430.367,01	€ 390.543,61
FPV di parte capitale	€ 3.333.400,73	€ 2.140.361,45
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 482.351,54	€ 430.367,01	€ 390.543,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 206.917,25	€ 151.497,62	€ 171.974,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 76.435,80	€ 82.408,50	€ 82.165,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 198.898,49	€ 196.460,89	€ 136.404,56

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato/non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.657.930,80	€ 3.333.400,73	€ 2.140.361,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.370.268,14	€ 2.532.591,72	€ 155.598,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 245.814,13	€ 800.809,01	€ 1.984.762,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 41.848,53	€ -	€ -

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2019 è la seguente:

CAPITOL O DI FONDO	DESCRIZIONE	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
90020	FPV RICOSTRUZIONE SCUOLA FUCINI	per Euro 6.344,00Av. 2016 applicato nel 2017 e confluito in FPV al 2018 - per Euro 1.817.711,22 Av. 2017 applic. Nel 2018 + contributi R.T. e GSE	1.824.055,22
90029	FPV MANUTENZIONI TORRE CORSINI	Oneri 2019	8.357,00
90027	FPV MANUTENZIONI STRADALI	Oneri 2018 incassati FPV dal 2018 al 2019 e dal 2019 al 2020	98.225,20
90035	RISTRUTTURAZION E CASA AI GIARDINI CON CONTRIBUTO STATALE	Contributo Statale	89.515,50
90036	RISTRUTTURAZION E CASA AI GIARDINI CON CONTRIBUTO R.T.	Contributo Regionale	18.000,00
90000	FPV AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE E LOCULI STRAORDINARI	Concessioni cimiteriali 2019	15.526,39
90033	FPV COSTRUZIONE PALESTRA	Per Euro 3.319,88 avanzo 2016 applicato nel 2017 - per Euro 59.162,26 mutuo CS	62.482,14
90015	LAVORI COPERTURA SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	Oneri 2019	16.000,00
90019	FPV MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	Oneri 2019	8.200,00
TOTALE FPV			2.140.361,45

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 7.891.642,58, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				10.746.399,55
RISCOSSIONI	(+)	2.197.326,03	12.327.663,16	14.524.989,19
PAGAMENTI	(-)	3.310.052,08	11.964.185,89	15.274.237,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.997.150,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.997.150,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.703.292,83	1.989.012,30	4.692.305,13
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.350.516,51	2.916.391,75	4.266.908,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			390.543,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.140.361,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			7.891.642,58

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 7.712.651,04	€ 7.161.715,57	€ 7.891.642,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.309.861,78	€ 2.762.259,55	€ 3.065.424,96
Parte vincolata (C)	€ 1.549.610,14	€ 1.651.601,85	€ 1.010.454,92
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.677.041,02	€ 20.950,38	€ 96.521,44
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.176.138,10	€ 2.726.903,79	€ 3.719.241,26

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione, come indicato nella relazione sulla Gestione, evidenzia che l'Ente ha proceduto in sede di rendiconto alla correzione di due errate poste. Nello specifico si è proceduto a svincolare dall'avanzo la somma di Euro 353.000 relativa al mutuo contratto nel 2017 con l'I.C.S. per il finanziamento della costruzione degli spogliatoi presso il nuovo impianto sportivo che è stato totalmente incassato ed impegnato nell'anno 2018, e che in sede di rendiconto 2018 tale somma risultava ancora vincolata nel risultato.

Pertanto in sede di rendiconto 2019 l'Ente ha proceduto allo svincolo come indicato anche nell'apposito allegato delle risorse vincolate nel risultato.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 349.900,00	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 33.165,00	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 350.165,00					€ -	€ 350.165,00	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 32.900,00									€ 32.900,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.50 del 28/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.50 del 28/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.197.326,03	€ 2.703.292,83	-€ 7.445,80
Residui passivi	€ 3.310.052,08	€ 1.350.516,51	-€ 68.412,31

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	7.443,60	€	62.606,46
Gestione corrente vincolata	€	-	€	1.577,02
Gestione in conto capitale	€	-	€	79,20
Gestione in conto capitale non vincolata	€	2,20	€	4.149,63
Gestione servizi c/terzi	€	-	€	-
MINORI	€	7.445,80	€	68.412,31

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	€ 22.832,39	€ -	€ 15.760,22	€ 19.782,23	€ 47.777,65	€ 39.698,51	€ 304.689,86	€ 304.689,86
	€ 22.832,39	€ -	€ 15.760,22	€ 14.004,58	€ 8.079,14	€ 8.511,11		
	100%	0%	100%	71%	17%			
Tarsu - Tia - Tari	€ 400.000,00	€ 282.946,01	€ 593.561,85	€ 1.032.384,88	€ 1.218.197,06	€ 458.336,60	€ 920.789,69	€ 920.789,69
	€ 277.053,99	€ 201.121,96	€ 279.944,24	€ 322.133,02	€ 364.968,75	€ 181.568,59		
	69%	71%	47%	31%	30%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	€ -	€ 96.802,60	€ 1.543,62	€ 1.543,62	€ 26.543,62	€ 20.000,00	€ 3.006,83	€ 3.006,83
	€ -	€ 95.258,98	€ -	€ -	€ 26.543,62	€ 16.993,17		
	0%	98%	0%	0%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ -	€ 755,81	€ 1.168,00	€ 30.834,12	€ 29.476,59	€ -	€ 13.465,00	€ -
	€ -	€ 755,81	€ 1.168,00	€ 30.834,12	€ 29.476,59	€ -		
	0%	100%	100%	100%	100%			
Proventi da permesso di costruire	€ 165.579,00	€ 6.983,03	€ 1.937,38	€ 13.951,14	€ 10.769,90	€ -	€ 705,41	€ -
	€ 154.076,14	€ 6.983,03	€ -	€ 273,75	€ 4.339,05	€ -		
	93%	100%	0%	2%	40%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2019 si riferisce a svalutazioni operate al 100% sui residui attivi conservati nel bilancio per TARES/TARI, recupero evasione tributaria e violazioni al codice della strada. L'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, in sede di rendiconto 2019, è stato effettuato mediante utilizzo del metodo ordinario (Esempio n. 5 Allegato 4/2 D.Lgs. 118/11), rettificato al fine di tenere conto delle forti criticità connesse non solo alla riscossione della tassa rifiuti, ma anche in considerazione delle probabili difficoltà che le pubbliche Amministrazioni incontreranno nella riscossione dei crediti maturati a causa della crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID – 19.

Nell'incertezza delle future misure governative, atte a ridurre gli impatti che una eventuale crisi finanziaria potrebbe produrre nell'economia delle famiglie ed imprese del paese, a seguito anche di una analisi dei crediti di questa amministrazione, si è ritenuto opportuno procedere ad una svalutazione del 100% dei crediti oggetto di difficile riscossione, al fine anche di non rinviare oneri agli esercizi successivi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 974.287,42, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'accantonamento è stato stimato sulla passività potenziale probabile come sopra indicata che si ritiene congrua rispetto al contenzioso in essere. In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione ritiene detta quota congrua attesa anche l'entità del risultato libero disponibile a disposizione per ulteriori accantonamenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Fondo Rischi su perdite delle società partecipate al 31/12/2019 si riferisce all'accantonamento in via del tutto prudenziale della somma di Euro 7.800,00, una somma contenuta rispetto all'entità del Bilancio, atteso che sino ad oggi non si sono manifestate fattispecie di cui all'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 16.956,03
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.116,70
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 20.072,73

Altri fondi e accantonamenti

E' stata accantonata nel risultato la somma per i rinnovi contrattuali del personale dipendente per Euro 71.723,28 in quanto il CCNL 2016/2018 è scaduto in attesa di firma, e si è proceduto ad accantonare la

somma di Euro 40.000,00 per rinnovo CCNL Segretario Comunale, anche questo contratto è giunto a scadenza dal 2016.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.286.280,83	2.182.407,13	896.126,30
203	Contributi agli investimenti	-	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
	TOTALE	-	-	896.126,30

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.884.031,84	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 518.550,00	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.005.597,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 11.408.178,84	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.140.817,88	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 142.261,63	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 998.556,25	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 142.261,63	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,25%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 4.744.423,72
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 521.455,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.222.967,93

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 5.374.690,97	€ 5.252.283,94	€ 4.744.423,72
Nuovi prestiti (+)	€ 353.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	€ 475.407,03	€ 507.860,22	€ 521.455,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 5.252.283,94	€ 4.744.423,72	€ 5.265.879,51
Nr. Abitanti al 31/12	15.538,00	15.598,00	15.554,00
Debito medio per abitante	338,03	304,17	338,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 124.467,86	€ 116.875,46	€ 109.055,60
Quota capitale	€ 475.407,03	€ 507.860,22	€ 521.455,79
Totale fine anno	€ 599.874,89	€ 624.735,68	€ 630.511,39

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato nel corso del 2019 garanzie a favore di organismi partecipati.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
A.S.D. Villaggio 17 Luglio tennis club Ponsacco	Manutenzione straordinaria impianto	€ -	fideiussioni		
Associazione Cultura e Sport	Manutenzione straordinaria impianto	€ 88.131,13	fideiussioni		
Unione biValdera	Garanzia sussidiaria su mutuo	€ 690.064,10	fideiussioni		
TOTALE		€ 778.195,23		€ -	€ -

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha proceduto alla richiesta dell'anticipazione di liquidità presso la Cassa depositi e prestiti in considerazione dell'importante fondo cassa disponibile e per il fatto di avere pagato tutti i debiti commerciali ricevuti al 31/12/2019 e scaduti, entro la data di scadenza della richiesta di tale anticipazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.068.833,50
- W2* (equilibrio di bilancio): € 721.498,24
- W3* (equilibrio complessivo): € 711.498,24

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	€ 499.822,51	€ 499.822,51	€ 49.289,73	€ 304.689,86
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.384.604,00	€ 1.670.785,16	€ 467.289,12	€ 920.789,69
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.884.426,51	€ 2.170.607,67	€ 516.578,85	€ 1.225.479,55

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.693.092,82	
Residui riscossi nel 2019	€ 467.613,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.225.479,55	72,38%
Residui della competenza	€ 713.818,84	
Residui totali	€ 1.939.298,39	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.939.298,39	100,00%

In merito si osserva che l'Ente ha proceduto ad accantonare ad FCDE il 100% dei residui attivi conservati in Bilancio.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 359.926,71	
Residui riscossi nel 2019	€ 86.424,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 273.502,46	75,99%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 273.502,46	
FCDE al 31/12/2019	€ 273.502,46	100,00%

In merito si osserva l'accantonamento ad FCDE del 100% dei residui attivi conservati.

TASI

La TASI rappresenta un'entrata residuale oramai ridotta a pochissime fattispecie impositive, la movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.249,60	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.249,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva l'inesistenza di residui attivi conservati e di conseguenza la scelta di procedere ad accantonare ad FCDE.

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.293.467,60	
Residui riscossi nel 2019	€ 372.677,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 920.789,69	71,19%
Residui della competenza	€ 713.818,84	
Residui totali	€ 1.634.608,53	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.634.608,53	100,00%

In merito si osserva l'accantonamento ad FCDE del 100% dei residui attivi conservati.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	364.889,28 €	285.839,39 €	367.194,24 €
Riscossione	359.505,87 €	276.994,34 €	366.488,83 €

Il contributo è stato destinato interamente al finanziamento della spesa per investimenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 176.162,93	€ 180.041,55	€ 152.003,13
riscossione	€ 151.162,93	€ 160.041,55	€ 142.766,82
%riscossione	85,81	88,89	93,92

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 176.162,93	€ 180.041,55	€ 152.003,13
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 9.236,31
Proventi art. 142 co. 12bis		€ 10.000,00	€ 20.025,15
entrata netta	€ 151.162,93	€ 150.041,55	€ 142.766,82
destinazione a spesa corrente vincolata	56.686,10	81.087,63	€ 82.802,55
% per spesa corrente	37,50%	54,04%	58,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 28.895,37	€ 22.879,00	€ 19.406,05

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 20.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 16.993,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 3.006,83	15,03%
Residui della competenza	€ 9.236,31	
Residui totali	€ 12.243,14	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Gli importi più significativi accertati per questa tipologia di entrata sono dati dal canone occupazione suolo pubblico per Euro 120.089,97, il canone assegnato dall'Autorità Idrica Toscana per Euro 152.457,91, il canone per la gestione delle tubature del gas assegnato da Toscana Energia per Euro 42.849,00, i canoni corrisposti dai gestori della telefonia mobile per Euro 9.500,00, i proventi derivanti dal gestore del servizio energetico GSE per Euro 13.991,84.

Utili netti da Aziende

Gli importi accertati si riferiscono al dividendo distribuito da Toscana Energia Spa per Euro 164.364,39 quale dividendo ordinario, il dividendo distribuito da Farmavaldera Srl per Euro 139.228,70, cresciuto rispetto al dividendo 2018, dividendo straordinario dalla CPT in Liquidazione per Euro 10.251,50, dividendo Ecofor Service per Euro 1.673,23 e il dividendo da Cerbaie Spa di Euro 29.639,40.

Proventi dei servizi

Gli importi più significativi accertati per questa tipologia di entrata sono dati dai proventi dei servizi cimiteriali per Euro 35.517,11, rette refezione scolastica per Euro 424.082,64, rette da trasporto scolastico per Euro 88.589,10, rette per servizio di pre e dopo scuola per Euro 22.380,00 illuminazione votiva per Euro 79.556,26.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RIEPILOGO CONSUNTIVO 2019			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	424.082,64	654.681,02	64,78%
TRASPORTO SCOLASTICO	87.532,40	238.418,65	36,71%
SERVIZIO DI PRE E DOPO SCUOLA	16.440,00	47.999,94	34,25%
SERVIZI CIMITERIALI	35.625,86	109.486,97	32,54%
IMPIANTI SPORTIVI	0,00	142.896,07	0,00%
LAMPADE VOTIVE	79.556,26	13.384,80	594,38%
TOTALE	643.237,16	1.206.867,45	53,30%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.649.468,92	€ 2.530.320,54	-119.148,38
102	imposte e tasse a carico ente	€ 190.415,64	€ 180.716,99	-9.698,65
103	acquisto beni e servizi	€ 5.332.922,11	€ 5.471.199,59	138.277,48
104	trasferimenti correnti	€ 1.821.557,63	€ 1.913.212,41	91.654,78
105	trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106	fondi perequativi		€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 116.875,46	€ 109.055,60	-7.819,86
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 20.113,16	€ 75.596,98	55.483,82
110	altre spese correnti	€ 131.466,53	€ 120.855,23	-10.611,30
TOTALE		€ 10.262.819,45	€ 10.400.957,34	138.137,89

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 230.327,84;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.210.725,84;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001 in materia di contrattazione a livello nazionale ed integrativa;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.384.745,85	€ 2.530.320,54
Spese macroaggregato 103	€ 14.026,67	€ 13.589,85
Irap macroaggregato 102	€ 141.053,32	€ 138.529,04
Quota Unione Valdera	€ 269.383,39	
Starordinario elettorale	€ 142.260,11	
Totale spese di personale (A)	€ 2.951.469,34	€ 2.682.439,43
(-) Componenti escluse (B)	€ 740.743,50	€ 602.566,96
(-) Altre componenti escluse:	€ 449.365,60	€ 202.832,12
di cui rinnovi contrattuali	€ 291.377,90	€ 399.734,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.210.725,84	€ 2.079.872,47
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 2.876,18 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa:

	CAP.		RENDICONTO 2011	RIDUZIONE	LIMITE PREVISIONE 2019	CONSUNTIVO 2019
Acquisto (vietato, escluso PM), manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	VARI		9.505,36	30,00%	2.851,61	2.116,00

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle altre limitazioni:

Tipologia spesa	CAP	ART	RENDICONTO 2009	% DI RIDUZIONE	LIMITE PREVISIONE 2019	CONSUNTIVO 2019
Studi e consulenze	0	0	-	80,00%	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	190	1	6.343,12	80,00%	1.268,00	991,56
	190	2	8.871,80	80,00%	1.774,00	504,22
TOTALE					3.042,00	1.495,78
Sponsorizzazioni	0				-	-
Missioni	31	0	2.200,00	50,00%	1.100,00	1.015,30
Formazione	165	0	25.000,00	50,00%	12.500,00	12.500,00
	155	0	1.280,00	50,00%	640,00	640,00
TOTALE FORMAZIONE					13.140,00	13.140,00

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

CREDITI VS. PARTECIPATE AL
31/12/2019

DENOMINAZIONE	IMPORTO DICHIARATO DALLA SOCIETA'	IMPORTO PRESENTE IN CONTABILITA' AL 31/12/2019	DIFFERENZA	NOTA DI RICONCILIAZIONE
GEOFOR PATRIMONIO SPA	-	-	-	si attesta la concordanza
ECOFOR SERVICE SPA	-	-	-	si attesta la concordanza
Società della Salute della Valdera	-	-	-	si attesta la concordanza
CTT NORD SRL (CREDITI DERIVANTI DALLA COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SPA - IN LIQUIDAZIONE)	-	-	-	si attesta la concordanza
CERBAIE SPA	-	-	-	si attesta la concordanza
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	44.069,00	44.069,00	-	si attesta la concordanza
FARMAVALDERA SRL ex AZIENDA SPECIALE FARMACIA COMUNALE S.PIETRO BELVEDERE	20.585,98	20.585,98	-	si attesta la concordanza
RETIAMBIENTE SPA	-	-	-	si attesta la concordanza
CPT Srl in liquidazione	-	-	-	si attesta la concordanza
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	152.457,91	152.457,91	-	si attesta la concordanza
ATO TOSCANA COSTA RIFIUTI	-	-	-	si attesta la concordanza
A.P.E.S. SCPA	11.671,60	11.671,60	-	si attesta la concordanza

DEBITI VS. PARTECIPATE AL
31/12/2019

DENOMINAZIONE	IMPORTO DICHIARATO DALLA SOCIETA'	IMPORTO PRESENTE IN CONTABILITA' AL 31/12/2019	DIFFERENZA	NOTA DI RICONCILIAZIONE
GEOFOR PATRIMONIO SPA	-	-	-	si attesta la concordanza
ECOFOR SERVICE SPA	-	-	-	si attesta la concordanza
Società della Salute della Valdera	624.042,00	610.500,00	13.542,00	L'importo di euro 13.542 relativo ad oneri per ricoveri autosufficienti 2019 sarà impegnato nel Bilancio 2020, poichè richiesti con nota SDS del 20/02/2020 Prot.4642
A.P.E.S. SCPA	-	-	-	si attesta la concordanza

CTT NORD SRL (DEBITI DERIVANTI DALLA COMPAGNIA PISANA TRASPORTI SPA - IN LIQUIDAZIONE)	-	-	-	si attesta la concordanza
CPT Srl in liquidazione	-	-	-	si attesta la concordanza
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	-	-	-	si attesta la concordanza
CERBAIE SPA	87.665,61	87.665,61	-	si attesta la concordanza
FARMAVALDERA SRL ex AZIENDA SPECIALE FARMACIA COMUNALE S.PIETRO BELVEDERE	-	-	-	si attesta la concordanza
RETIAMBIENTE SPA	-	-	-	si attesta la concordanza
ATO TOSCANA COSTA RIFIUTI	-	-	-	si attesta la concordanza
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	-	-	-	si attesta la concordanza

I prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2019 con delibera di C.C. n. 59 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette. Detto piano è stato trasmesso alla Corte dei Conti tramite l'applicativo CON.TE. e al portale del Ministero del Tesoro insieme alla compilazione delle schede relative alla situazione degli organismi partecipati alla data del 31/12/2018.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la Compagnia pisana Trasporti Srl in liquidazione dall'anno 2012, ha conseguito alla data del 31/12/2017 una perdita, portata a nuovo, di Euro 59.682,00, e nell'esercizio precedente di Euro 87.780,00. Alla data del 31/12/2018 la Società in Liquidazione ha conseguito una perdita di Euro 1.959.694 a fronte delle quali l'Ente ha proceduto ad accantonare in apposito fondo in via del tutto prudenziale la somma di 7.800 Euro, tuttavia c'è da osservare che non ricorrono i presupposti di cui all'art.21 del D.Lgs. 175/2016 essendo la società già in liquidazione ed avendo rinviato le perdite all'esercizio successivo.

L'Ente ha destinato a tali organismi partecipati nel corso dell'anno 2019 risorse da Bilancio pari a Euro 3.028.756,33 come da tabella riepilogativa seguente:

Classificazione	2018	2019	Società/Ente
Trasferimenti in conto capitale	87.663,78	87.663,78	Cerbaie Spa
Trasferimenti in conto esercizio	6.211,91	6.131,70	ATO Toscana Costa Rifiuti
Trasferimenti in conto esercizio	676.754,00	610.500,00	Società della Salute Valdera
Beni e Servizi	2.257.000,00	2.347.253,65	Geofor Spa (non più partecipata direttamente)
Trasferimenti in conto esercizio	1.126,64	0	APES Scpa (gestione alloggi di ERP)
Totale	3.028.756,33	3.051.549,13	

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 è pari ad Euro 721.014,59.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 520.515,92 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 452.765,43 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 345.157,41 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Farmavaldera Srl	53,95	139.228,70
Toscana Energia Spa	0,57	164.364,39
Cerbaie Spa	6,36	29.639,59
CPT in Liquidazione	2,93	10.251,50
Ecofor service Spa	0,07	1.673,23

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
642.945,70	652.224,49	666.553,71

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2019
- inventario dei beni mobili	31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019
Rimanenze	31/12/2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.951.541,53 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, ma nel caso in questione non è ricorso tale fattispecie.

In applicazione del punto 6.2 i crediti di funzionamento sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni ed in base alle risultanze dell'applicazione del principio della competenza finanziaria. Sfuggono quindi alla rilevazione i crediti derivanti dalle obbligazioni giuridiche pur perfezionate ma non esigibili.

Sempre in ossequio a tale norma i crediti sono stati iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

L'Ente ha ritenuto opportuno, aderendo al principio contabile generale n. 18 "Principio della rilevanza della sostanza sulla forma", rilevare in contabilità patrimoniale il risultato della dichiarazione annuale iva presentata per l'esercizio che stiamo commentando che ha registrato un credito di euro 2.095,00. In tal modo è stata esposta una posta contabile fornita delle caratteristiche di certezza e scevra da qualsiasi aleatorietà, col conseguente rispetto anche del principio di prudenza nell'iscrizione delle poste di bilancio.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Nell'esercizio 2018 la rappresentazione del patrimonio netto ha subito una importante modificazione riguardo alla classificazione delle riserve, con l'iscrizione delle nuove tipologie di riserve indisponibili connesse una all'entità di alcune poste delle immobilizzazioni e l'altra ad alcune specifiche tipologie di investimento in immobilizzazioni finanziarie.

Il fondo di dotazione, come recita il paragrafo 6.3 del principio, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio Comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce ove il Consiglio non decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluiti i saldi precedentemente esposti alla voce conferimenti di capitale ed, in altra parte, dalle riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata a copertura di spese correnti.

In termini di variazioni alle poste di netto che stiamo commentando, si deve evidenziare che abbiamo provveduto, innanzitutto, ad imputare l'utile di esercizio dell'anno precedente di euro 1.065.791,74 all'apposita riserva denominata Avanzi portati a nuovo.

Dallo scorso anno, con l'inserimento delle riserve indisponibili, il principio prevede che le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite che sono:

- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale;
- altre riserve indisponibili, costituite nel caso di alcune operazioni legate a partecipazioni.

Secondo quanto riportato nel principio, inoltre, la costituzione della nuova riserva indisponibile per beni demaniali ecc. è suscettibile di provocare l'azzeramento del Fondo di Dotazione e, addirittura, di renderlo negativo.

Adempiendo all'onere sopra descritto abbiamo provveduto a costituire la nuova riserva per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali richiesta dalla norma che è risultata ammontare ad euro 24.852.479,80, essendo stata così determinata:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni Demaniali	6.346.027,82	25,54%
Beni Culturali	7.488.473,20	30,13%
Beni Patrimoniali indisponibili	11.017.978,78	44,33%
Totale	24.852.479,80	100,00%

La costituzione delle nuove riserve indisponibili ha comportato la necessità di effettuare la registrazione dei movimenti contabili occorrenti alla rilevazione delle variazioni fra le voci di netto, che sono riepilogate nella tabella che segue:

Riserva Indisponibile da costituire / adeguare e Riserve utilizzate	Riserva disponibile	Utilizzo	Riserva residua	Nuova riserva indisponibile ancora da costituire
Entità della Riserva al 31 dicembre				24.852.479,80
Entità della Riserva al 1 gennaio				23.922.290,65
Riserva da costituire / adeguare				930.189,15
Utilizzi				
Riserve da utili portati a nuovo	1.251.452,35	-930.189,15	321.263,20	0,00
Riserve da permessi di costruire	10.620.319,46	0,00	10.620.319,46	0,00
Fondo di Dotazione (+) reintegro	6.348.020,95	0,00	6.348.020,95	0,00
Totale Utilizzi		-930.189,15		

In conseguenza di quanto sopra esposto il Netto Patrimoniale riferito alla data di chiusura del presente rendiconto, compresa l'influenza del risultato del corrente esercizio, è ammontato ad euro 42.863.098,00 e le sue componenti sono riassunte nella tabella che segue:

Voce	Importo euro	Incidenza sul totale
Fondo di dotazione	6.348.020,95	14,81%
Riserve da risultato economico esercizi precedenti	321.263,20	0,75%
Riserve da permessi di costruire	10.620.319,46	24,78%
Riserve indisponibili beni demaniali, culturali e patrimonio indisponibile	24.852.479,80	57,98%
Risultato di esercizio	721.014,59	1,68%
Totale patrimonio netto	42.863.098,00	100,00%

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio di euro 721.014,59 all'apposita Riserva da risultato economico di esercizi precedenti

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 974.287,42
fondo perdite società partecipate	€ 7.800,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 131.796,01
totale	€ 1.113.883,43

Debiti

Al termine dell'esercizio i debiti dell'ente sono ammontati complessivamente ad euro 9.160.893,24, meglio riassunti in modo aggregato nella seguente tabella:

Tipo di debito	Esercizio corrente	Esercizio precedente	variazione	incidenza sul totale
Debiti di finanziamento	4.917.592,60	5.481.313,90	-563.721,30	53,68%
Debiti verso fornitori	2.243.315,83	2.835.052,09	-591.736,26	24,49%
Debiti per trasferimenti e contributi	1.283.407,48	1.321.666,22	-38.258,74	14,01%
Altri debiti	716.577,33	541.208,09	175.369,24	7,82%
Totali	9.160.893,24	10.179.240,30	-1.018.347,06	100,00%

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

In questo quadro l'Ente ha messo in atto tutte le iniziative necessarie ad adempiere a questa previsione normativa obbligatoria e priva di alternativa, rilevando e gestendo ogni contributo riferito ad ogni singolo bene, compresi quelli accertati nell'esercizio, con una struttura extracontabile integrata nel contesto della gestione degli inventari, che evidenzia un ammontare complessivo di risconti pari ad euro 2.273.330,30 e dalla quale emergono annualmente le quote di contributi agli investimenti (note anche col nome di ammortamenti attivi) che sono state iscritte fra i ricavi per un importo di euro 37.499,96.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I sottoscritti revisori ritengono opportune, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, evidenziare alcune considerazioni ed effettuare alcune proposte e raccomandazioni:

- L'Ente dovrà tenere conto dello "stress" previsto che si verificherà nell'esercizio 2020, a causa della pandemia da virus COVID 19, pertanto lo stesso dovrà monitorare continuamente ed attentamente l'evoluzione delle entrate e delle uscite e programmare la gestione dell'emergenza, nel rispetto, per quanto possibile, degli equilibri finanziari;
- L'Ente dovrà continuare a monitorare la gestione dei residui ed in particolare in sede di verifica degli equilibri;
- In relazione alle partecipazioni detenute dall'Ente, il Collegio lo invita a rendersi parte diligente nella ricerca di una migliore formale definizione, anche con motivati atti transattivi, dei rapporti giuridici e di credito/debito con tali organismi.

CONCLUSIONI

- Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CAPRILI ALESSANDRO

DOTT. DA PRATO GABRIELE

RAG. ALESSANDRO REMASCHI